

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. RODARI”

MACHERIO (MB)



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE**

ANNI SCOLASTICI 2022/2025

INDICE

MISSION DELL'ISTITUTO

PTOF

LA SCUOLA E LA SUA STORIA

ANALISI DEL TERRITORIO

STRUTTURE SCOLASTICHE

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

UNA SCUOLA CHE FORMA

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA PROGRAMMAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NATURA E FINALITÀ DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

L'EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE INDIVIDUALI

ANIMATORE DIGITALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RETI DI SCUOLE

RISORSE UMANE

ORGANICO

RISORSE FINANZIARIE

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI ORGANIZZATIVI

ISCRIZIONE ALLA FREQUENZA DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI NON INIZIALI

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI AI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

ORGANI COLLEGIALI

PROTOCOLLI E REGOLAMENTI

RISORSE DEL TERRITORIO

SERVIZI OFFERTI NEL TERRITORIO

AIUTO COMPITI

TRASPORTO ALUNNI

PIEDIBUS

MENSA

SCUOLA APERTA

ALTRE COLLABORAZIONI

ASSICURAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ASSOCIAZIONE GENITORI

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

UFFICIO DI SEGRETERIA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE - RAV

MISSION DELL'ISTITUTO

COLTIVA IL TUO FUTURO

COSTRUIRE

UN'ALLEANZA FORMATIVA
SCUOLA - FAMIGLIA NELLA
PROSPETTIVA DELLA
FORMAZIONE DI SOGGETTI
LIBERI, RESPONSABILI ED
ATTIVAMENTE PARTECIPANTI ALLA
VITA SOCIALE.

CONDIVIDERE

I VALORI ESSENZIALI QUALI IL
RISPETTO DELLA PERSONA E
DELL'AMBIENTE, IL SENSO
DELLA LEGALITÀ, L'IMPEGNO
NELLO STUDIO, NEL LAVORO,
NELLA SOLIDARIETÀ.

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LEGGE 107, 13 LUGLIO 2015



Definisce l'identità culturale e progettuale del nostro istituto.

Viene elaborato dal Collegio Docenti

Viene approvato dal Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico e consultabile nel sito dell'Istituto.

Esplicita la progettazione didattica extra-curricolare e organizzativa.

Si inserisce in un sistema formativo integrato cui partecipano le scuole, le famiglie e le agenzie educative del territorio.

LA SCUOLA E LA SUA STORIA

L'Istituto "G. Rodari" è comprensivo di una Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Incantato", due plessi di Scuola Primaria, "G. Rodari" e "A. Manzoni" e una Scuola Secondaria di primo grado, "G. Leopardi". Nasce nell'anno scolastico 2000/2001, dalla fusione delle Scuole Primarie e della Scuola dell'Infanzia con la Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi".

ANALISI DEL TERRITORIO

Il comune di Macherio, in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto Comprensivo, è situato nella provincia di Monza e Brianza.

Ha una popolazione di circa 7400 abitanti, distribuita su un territorio articolato in due nuclei: il centro storico e la frazione di Bareggia, divisa tra i Comuni di Macherio e di Lissone.

Nel polo scolastico di viale Regina Margherita 2 di Macherio si trova la sede legale dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola dell'Infanzia è una delle uniche due statali esistenti sulla direttrice stradale Monza-Verano B., il che implica una forte richiesta anche dai genitori dei comuni vicini.

La scuola Rodari è punto di riferimento per gli abitanti della frazione, sia della parte macheriese, sia della lissonese. Gli alunni frequentanti la scuola Rodari vengono iscritti quasi totalmente alla secondaria di Bareggia, succursale dell'Istituto "De Amicis" di Lissone per vicinanza territoriale.

In entrambe le unità territoriali (Macherio e Bareggia) sono presenti attività industriali, di piccolo e medio commercio e di artigianato. Il livello di disoccupazione è basso. Nel Comune di Macherio hanno sede una biblioteca, un campo di calcio facente parte del complesso dell'Oratorio e un campo sportivo comunale. Vi ha sede inoltre un centro per la famiglia (C.P.F) e varie associazioni culturali, ricreative, sociali e sportive, alcune delle quali collaborano con l'Istituto Comprensivo.

L'Amministrazione Comunale, anche tramite il C.P.F., e gli Oratori svolgono importanti attività educative e ludico-ricreative, specialmente nei giorni festivi e nel periodo estivo.

L'incidenza degli alunni di cittadinanza straniera è di circa il 9%, più bassa rispetto alla media lombarda. La maggior parte degli studenti stranieri è ormai nata in Italia ed ha quindi svolto il suo percorso d'istruzione interamente nel nostro paese. La provenienza etnica è diversificata tra molte nazionalità.

La presenza di organizzazioni e l'Associazione dei Genitori, di associazioni di volontariato, sociali e sportive, dà la possibilità di realizzare progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, di intervenire in appoggio agli insegnanti per facilitare gli alunni svantaggiati nel loro percorso, migliorare la loro integrazione ed evitare la dispersione scolastica.

L'Ente Comunale interviene non solo con fondi destinati all'ampliamento dell'Offerta Formativa e al diritto allo studio, ma anche con proposte di iniziative in collaborazione con la scuola, dando così l'opportunità di avvicinare maggiormente la popolazione scolastica al territorio.

STRUTTURE SCOLASTICHE

SCUOLA INFANZIA “GIARDINO INCANTATO” MACHERIO	SCUOLA PRIMARIA “A. MANZONI” MACHERIO	SCUOLA PRIMARIA “G. RODARI” BAREGGIA	SC. SECONDARIA “G. LEOPARDI” MACHERIO
<p>Sei ampie aule strutturate per centri di interesse che consentono molteplici attività.</p> <p>Ogni aula è dotata di servizi igienici e di un terrazzino aperto sul giardino.</p> <p>Spazio psicomotorio attrezzato. (utilizzato momentaneamente come estensione della sala mensa, che verrà ripristinato al termine dell'emergenza COVID)</p> <p>Quattro ampi spazi per attività ludiche e motorie.</p> <p>Spazio “Camino” attrezzato con L.I.M .</p> <p>Mensa con cucina adiacente.</p> <p>Ampio giardino attrezzato.</p>	<p>Edificio adiacente alla Scuola Secondaria.</p> <p>Giardino interno ed esterno.</p> <p>Piano seminterrato: due sale mensa, servizi igienici e aula per attività laboratoriali.</p> <p>Piano terreno: uffici di presidenza, segreteria e bidelleria;</p> <p>ampi corridoi per attività ludiche;</p> <p>aule dotate di LIM;</p> <p>aule per attività a piccoli gruppi;</p> <p>aula informatica;</p> <p>aula per attività pittoriche e creative;</p> <p>aula sussidi e biblioteca di consultazione;</p> <p>aula video, musica e LIM.</p> <p>Palestra polifunzionale adiacente.</p>	<p>Ampio spazio verde esterno con piattaforma pavimentata e recintata (pista roller).</p> <p>Ingresso con murales realizzato da alunni, genitori e da Gianni Cassamagnago, pittore locale.</p> <p>Piano terreno: aule dotate di LIM e con accesso diretto al giardino; aula polifunzionale con servizi igienici, bidelleria, locali mensa, servizi igienici; aula per attività pittoriche creative; palestra.</p> <p>Piano superiore: aule dotate di LIM, servizi igienici; aula LIM; biblioteca; aula informatica.</p>	<p>Edificio del 2008 ecocompatibile e con requisiti di sostenibilità, adiacente alla scuola primaria “A. Manzoni”.</p> <p>Ampio spazio verde.</p> <p>Sei aule con sistema di videoproiezione e/o LIM.</p> <p>Aule speciali adibite a laboratori di arte, musica, scienze e tecnologia (con LIM), multimediale, informatica, video; aula magna con funzione di biblioteca.</p> <p>Palestra polifunzionale adiacente.</p>

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali è necessario:

- realizzare la Rete LAN/ WLAN nella scuola dell'infanzia; a tal proposito nell'anno scolastico 2021-2022 si è partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e *wireless*, nelle scuole Prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 *Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello"*
- incrementare l'utilizzo di software libero come adeguatamente esplicitato nella parte relativa al PNSD;
- incrementare il processo di digitalizzazione della segreteria;
- proseguire nella sostituzione delle strumentazioni ormai obsolete e potenziamento della strumentazione già in possesso (computer, videoproiettori, registratori, tablet, robot, monitor touch...);

UNA SCUOLA CHE FORMA

INSEGNARE AD ESSERE – INSEGNARE AD APPRENDERE

La scuola educa istruendo le nuove generazioni alla scoperta di un senso dentro le competenze, i saperi, le abilità.

La scuola come luogo di incontro e di crescita di persone:

- consegna il patrimonio culturale che ci viene dal passato.
- prepara al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo le competenze indispensabili per interagire civilmente con il contesto socio- economico in cui vivono.
- accompagna il percorso di formazione personale dello studente ponendo la persona al centro dell'azione educativa.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare è costituito dal documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo” del 2012 e dalla successiva integrazione “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”.

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Il nostro Istituto Comprensivo ha predisposto il proprio curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto:

- delle finalità
- dei traguardi di sviluppo delle competenze
- degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le aree disciplinari e discipline nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado.

Al termine dei tre ordini di scuola, per i campi di esperienza e per le discipline vengono individuati Traguardi di sviluppo delle competenze che rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino/ragazzo.

Gli Obiettivi di Apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono

ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>“Raccomandazione del Parlamento Europeo” 22/05/2018</p>	<p>FINALITÀ DELLA SCUOLA</p> <p>sulla base della L.107 /2015 (comma da 5 a 26)</p>	<p>FINALITÀ DELL’ISTITUTO</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenze personali, sociali, e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale</p>	<p>Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti</p> <p>Rispettarne i tempi e gli stili di apprendimento</p> <p>Contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali</p> <p>Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano, in lingua inglese e in altre lingue della UE</p> <p>Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e la sua storia...</p> <p>Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica: educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, senso di responsabilità, della legalità, solidarietà, rispetto dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri</p> <p>Potenziare le discipline motorie per uno stile di vita sano</p> <p>Sviluppare le competenze digitali: pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network</p> <p>Contrastare il bullismo, anche informatico, e qualsiasi tipo di discriminazione</p>	<p>Offrire agli alunni occasioni di apprendimento fornendo loro gli strumenti di pensiero necessari per apprendere, per selezionare informazioni e per elaborare metodi</p> <p>Favorire l’autonomia di pensiero</p> <p>Perseguire il successo scolastico di tutti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.</p> <p>Promuovere la dignità e l’uguaglianza di tutti gli alunni “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana)</p> <p>Favorire la continuità orizzontale e verticale negli approcci, nella metodologia, nella valutazione</p> <p>Costruire un’alleanza educativa con la famiglia adottando modalità di relazione improntate alla chiarezza, al riconoscimento e rispetto della specificità dei ruoli</p> <p>Favorire la relazione con gli altri, con il contesto, con il territorio, con il mondo</p>

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita sociale. Per ogni bambino e bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Pur nell'approccio globale che la caratterizza, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei vari "Campi di esperienza", il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

"I Campi di esperienza vanno intesi come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, Maggio 2018).

I CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute
- IMMAGINI, SUONI E COLORI: l'arte, i suoni, i "media"
- I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio.

LINEAMENTI DI METODO

Il bambino, attraverso il fare, conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisisce le strumentazioni linguistiche e procedurali. La metodologia della Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- La valorizzazione del gioco: l'attività ludica costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni.
- L'esplorazione e la ricerca: a partire dalla curiosità, il bambino viene guidato a prendere coscienza di sé, a conoscere ed adattarsi creativamente alla realtà.
- La vita di relazione: il clima sociale positivo è indispensabile nella relazione tra i bambini e con gli adulti.
- La mediazione didattica: si avvale delle strategie e delle strumentazioni che consentono di orientare sviluppo e apprendimento.
- L'osservazione, la progettazione, la verifica: sono attuati attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la progettazione aperta e flessibile, la valutazione dei livelli di sviluppo come strumenti dell'azione professionale dei docenti.
- La documentazione: è necessario rendere visibile il progetto ed adeguare la programmazione.

LA PROGRAMMAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, la ricerca delle connessioni e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le stesse.

LINEAMENTI DI METODO

Il primo ciclo, articolato in scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le proprie finalità costituendosi come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Nel rispetto della libertà di insegnamento, si individuano alcune impostazioni metodologiche di fondo quali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi saperi.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di imparare ad imparare.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

NATURA E FINALITÀ DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

L'insegnamento della Religione cattolica (I.R.C.) si colloca nel quadro delle finalità della scuola secondo quanto stabilito nel DPR 104/85, integrandosi con le altre discipline e contribuendo all'educazione degli alunni.

L' I.R.C si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispettano le scelte e gli orientamenti.

Essa è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana, per questo, secondo le indicazioni dell'accordo di revisione del Concordato, svolge un ruolo costruttivo per la convivenza civile. Secondo le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data alle famiglie degli alunni la possibilità di avvalersene o meno. In alternativa si può scegliere tra: entrata/uscita posticipata/anticipata, studio e/o ricerca con assistenza di personale docente, attività didattiche e formative.

L'EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, e che la titolarità dell'insegnamento sia condivisa dai diversi docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Attraverso ogni disciplina, pertanto, si affronteranno temi e contenuti che si integrano con i tre nuclei dell'Educazione Civica.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Poiché tutti i docenti valutano gli studenti per quanto riguarda questa disciplina, la valutazione sarà condivisa dal team o dal consiglio di classe.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	TEMPI DI VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Profilo delle capacità iniziali dei singoli bambini.</p> <p>Evoluzione delle competenze e delle capacità cognitive, comportamentali e relazionali raggiunte dai bambini di 4-5 anni.</p> <p>Traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte dai bambini di 6 anni.</p>	<p>Prove aperte: conversazioni, disegni, drammatizzazioni.</p>	<p>Inizio percorso</p> <p>In itinere</p> <p>Fine percorso</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Situazione iniziale dei singoli alunni.</p> <p>Apprendimenti in itinere.</p> <p>Livello degli apprendimenti e del comportamento alla fine del 1° e 2° Quadrimestre.</p>	<p>Prove d'ingresso, stabilite per interclasse e/o consiglio di classe.</p> <p>Prove orali, scritte, grafiche, pratiche stabilite per interclasse e/o consiglio di classe, con valutazione espressa tramite giudizi descrittivi (ordinanza del 4 dicembre 2020)</p> <p>Osservazioni dei docenti in itinere sui processi di apprendimento dei singoli alunni</p> <p>Risultati raggiunti durante le prove in itinere, espressi tramite giudizi descrittivi.</p>	<p>Inizio anno scolastico</p> <p>In itinere</p> <p>Fine 1° e 2° Quadrimestre</p>

	Livello delle competenze raggiunte	Certificazione delle competenze.	Termine della scuola primaria
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Situazione iniziale dei singoli alunni.	Prove d'ingresso, stabilite per interclasse e/o consiglio di classe.	Inizio anno scolastico
	Apprendimenti in itinere.	Prove orali, scritte, grafiche, pratiche stabilite per consiglio di classe, con valutazione in decimi.	In itinere
	Livello degli apprendimenti e del comportamento alla fine del 1° e 2° Quadrimestre.	Risultati raggiunti durante le prove in itinere, con valutazione in decimi.	Fine 1° e 2° Quadrimestre
	Livello delle competenze raggiunte al termine del	Certificazione delle competenze.	Termine della scuola secondaria

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

A seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2021 come previsto dall'articolo 3 (modalità di valutazione degli apprendimenti) e della Nota di Accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2021 per lo scorso anno scolastico il Collegio docenti nell'A. S. 2020-2021 ha stabilito i nuovi criteri per la valutazione in itinere degli apprendimenti. Ciascun criterio è contrassegnato dalla lettera riportata nella griglia sottostante:

OBIETTIVO PIENAMENTE ACQUISITO (A)

OBIETTIVO ACQUISITO (B)

OBIETTIVO PARZIALMENTE ACQUISITO (C)

OBIETTIVO IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)

Durante i mesi di giugno e settembre 2021 i docenti di scuola primaria hanno seguito un percorso di autoformazione e hanno rielaborato le programmazioni disciplinari, declinando gli obiettivi secondo le categorie che concernono la revisione della tassonomia di Bloom, operata da Anderson e Wrathwohl nel 2011.

Pertanto per l'anno scolastico 2021-2022 si è proceduto con una ulteriore modifica alle modalità di registrazione delle valutazioni in itinere, al fine di renderle sempre più trasparenti e conformi allo spirito della normativa: superare una dimensione docimologica a favore di una formativa che accompagni lo studente nella presa di consapevolezza dei propri punti di forza e criticità nell'affrontare il percorso scolastico. Nel registro Spaggiari sono indicati gli obiettivi che vengono monitorati in ciascuna prova. Ad ogni obiettivo poi è associato un giudizio descrittivo che tenga conto delle quattro dimensioni relative all'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità. Insieme alle osservazioni di contesto costituiscono gli elementi indispensabili per definire il livello di acquisizione delle competenze nelle valutazioni intermedie e finali. Poiché l'articolazione nella definizione dei livelli di competenza è cosa complessa, nelle valutazioni intermedie e finali non si opera con una corrispondenza tra livello ed obiettivo, ma sono raccolte evidenze osservabili, di cui fanno parte anche le informazioni acquisite durante le prove di varia tipologia (scritte, orali, pratiche...) a contribuire all'articolazione delle valutazioni al termine del primo e secondo quadrimestre.

Per il prossimo triennio si procederà con il percorso di formazione ed autoformazione per strutturare ulteriori necessari adeguamenti alla valutazione in itinere al fine di raccogliere dati sempre più definiti per la definizione delle competenze da dichiarare nelle valutazioni intermedie e finali.

COMPETENZE INDIVIDUALI

In ottemperanza all'art. 7 della Legge 107 del 2015, si individuano i seguenti obiettivi formativi prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali:

- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari...)

L'inclusività è sicuramente uno dei tratti distintivi dell'Istituto. La Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 (con la relativa C.M. 8 del 6 – 3 - 2013) estende il campo dell'inclusività ai BES o Bisogni Educativi Speciali, dando un nuovo nome alla vasta area dello svantaggio. Parlare di inclusione in modo realistico e fattibile significa rendersi conto che la qualità dell'inclusione è qualità dell'intera scuola: se si risponde bene ai BES si risponde bene a tutti. Per essere pronto ad intervenire, in modo tempestivo ed educativamente efficace, per prevenire e contrastare quei fattori di rischio che comprometterebbero una reale inclusione, l'Istituto si è dotato di un **“Protocollo d'intervento e gestione per casi di bullismo/cyberbullismo”**. Ha quindi modificato in tal senso il **“Patto educativo di corresponsabilità”**. Si rimanda inoltre al **Piano di intervento dell'animatore digitale** ed al P.A.I.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning)

Italiano: la scuola dell'Infanzia, nella sua peculiare pratica didattica, favorisce lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento della prima alfabetizzazione. Per quanto riguarda la lingua italiana, i risultati delle prove INVALSI sia per le classi della scuola primaria che per le classi di fine ciclo testimoniano un'acquisizione delle competenze di base di livello pari o superiore alla media territoriale e alle classi con background socioculturale simile.

Pertanto obiettivo prioritario sarà mantenere questo standard e migliorarlo attraverso una programmazione per competenze sempre più mirata e condivisa sia per classi parallele che in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Lingue straniere: il raggiungimento di competenze nelle lingue straniere (inglese e francese) è testimoniato in parte dalla scelta che gli alunni della classe terza della secondaria fanno rispetto alla continuazione degli studi. Nella scuola primaria l'insegnamento dell'inglese è impartito dagli insegnanti specializzati di classe, i quali utilizzano una metodologia ludica, calata nella realtà delle comunicazioni accessibili secondo l'età degli alunni, collegando il più possibile gli apprendimenti della lingua inglese a quelli delle altre discipline (matematica, geografia, storia, musica...).

Nella scuola secondaria, a coronamento del percorso del primo ciclo di istruzione, viene data agli alunni interessati la possibilità di prepararsi agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee di livello A2, KEY per l'inglese e DELF per il francese (Diplôme d'études en langue française). Queste certificazioni internazionali sono accettate e riconosciute da migliaia di enti in tutto il mondo.


A partire dall'anno scolastico 2015/16 vengono proposti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria brevi progetti con insegnanti specializzati (workshop nei primi tre anni e conversation negli anni seguenti).

Per migliorare ulteriormente le competenze didattiche degli insegnanti di lingua inglese, soprattutto di scuola primaria, si è partecipato a corsi di formazione attivati dall'Ambito 27. Anche nella Scuola dell'Infanzia è previsto un progetto propedeutico all'apprendimento della lingua inglese.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche

A conclusione del Piano di Miglioramento per le competenze matematiche e scientifiche, si attueranno dei percorsi progettuali per consolidare l'acquisizione degli obiettivi prefissati per la Scuola Primaria e Secondaria.

Anche la Scuola dell'Infanzia promuove attività per lo sviluppo delle abilità logiche e matematiche.

 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network dei media...

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento di indirizzo per lanciare una strategia a favore dell'innovazione digitale e al reperimento delle risorse, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON ISTRUZIONE 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015. È stato arricchito da altri documenti come le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (02-2018) per sottolineare che nella scuola occorre superare l'idea che le questioni digitali siano materia per pochi addetti. Lo sforzo che si richiede è che diventino "sistema" nuovi modi di agire e strategie didattiche innovative. Nello scorso triennio si è iniziato con azioni che hanno coinvolto prima più classi e successivamente tutti gli ordini di scuola in almeno una delle azioni di cambiamento verso una scuola che lavori nel digitale. In continuità con quanto progettato e realizzato si intende:

- proseguire nel miglioramento della "Cassetta degli attrezzi - Dotazioni tecnologiche";
- con riferimento all'azione 2 del PNSD il nostro Istituto nell'anno scolastico 2015 - 2016 ha partecipato al bando PON 2015 10.8.1 dotazioni tecnologiche e laboratori realizzazione rete LAN/WLAN.

La creazione di una rete che copre totalmente i plessi di scuola primaria e secondaria consente di utilizzare soluzioni web e servizi cloud per la scuola, di accedere a contenuti didattici disponibili in rete, di condividere esperienze e materiali con altre scuole, di inviare e ricevere comunicazioni ed informazioni;

- con riferimento all'azione 4 del PNSD il nostro Istituto nell'anno scolastico 2015 - 2016 ha partecipato al bando pon 2015 2 - 12810 del 15/10/2015 - fesr - realizzazione ambienti digitali:

10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori

10.8.1.A3 Ambienti multimediali

Questo finanziamento, integrato da altri provenienti da Enti e Associazioni, ha consentito di dotare ciascuna aula di Scuola Primaria e Secondaria di un videoproiettore o di una LIM e di postazioni informatiche.

Sarà cura dell'Istituto, anche nel prossimo triennio, partecipare ad altri bandi e iniziative previsti dalle molteplici azioni presenti nel piano, in particolare riguardanti la possibilità di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici. Inoltre si intende dotare i plessi di soluzioni leggere sotto forma di laboratori mobili che aumentino l'utilizzo interattivo delle LIM.

Le nostre scuole si prefiggono di educare gli alunni alla libertà, alla responsabilità e alla condivisione, perciò si impegnano a utilizzare software libero e a produrre e richiedere documenti realizzati in formati aperti.

Sono state organizzate e proseguiranno anche in questo triennio azioni di formazione del personale scolastico docente e incontri per i genitori che contribuiscano a radicare sempre di più i valori sopra esplicitati.


ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, infatti il PNSD prevede un'azione dedicata: la #26.

L'azione dell'Animatore Digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolta a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop, e altre attività, sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola;
- utilizzare particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata;
- sensibilizzare alla pratica di una metodologia comune;
- informare su innovazioni esistenti in altre scuole;
- programmare laboratori di coding per lo sviluppo del pensiero logico computazionale;

L'azione#35 prevede il monitoraggio del PNSD in sinergia con il PTO

 Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

La scuola dell'Infanzia ritiene fondamentale proporre un progetto di psicomotricità mirato per ciascuna fascia di età, sospeso temporaneamente a causa della pandemia.

Inoltre si continuerà il Progetto Scuola sport con le associazioni sportive del territorio, qualora le restrizioni COVID lo consentissero. Per quanto riguarda lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, oltre all'attività curricolare, si intende continuare i progetti di educazione alimentare, svolti in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio comunale, sostenere ed incrementare il Piedibus in entrambi i plessi della Scuola Primaria. L'adesione alla "Rete delle scuole che promuovono salute" comporta una ulteriore attenzione ad uno stile di vita sano.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In conformità a quanto previsto dal Piano di Miglioramento inserito nel presente PTOF, si intendono perseguire programmi di formazione che vadano nella direzione di un sostanziale arricchimento della didattica.

In coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2019-22, attraverso la partecipazione a corsi promossi a livello centrale, dalle reti di ambito e/o di scopo, favorendo la partecipazione a corsi o iniziative di ricerca azione promosse da enti accreditati, o attraverso attività programmate dalla nostra istituzione scolastica per la crescita professionale del personale, si intende sviluppare la formazione nelle aree ritenute prioritarie per la scuola, in parte coincidenti con le priorità nazionali “di sistema”, “per il 21° secolo” e “per una scuola inclusiva”:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze, per tutte le discipline ed in particolare per la matematica
- Innovazione metodologica, con particolare riferimento all'apprendimento cooperativo
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità.

Le figure di sistema (Funzioni strumentali, referenti, animatore digitale e team per l'innovazione, ecc.) parteciperanno inoltre alla formazione di tipo organizzativo sull'autonomia, sulla valutazione e miglioramento.

Per quanto riguarda il personale Ata, si favorirà la partecipazione ad iniziative in rete o promosse dall'amministrazione centrale o da altri enti sulle tematiche amministrative più rilevanti che man mano verranno richieste dall'evoluzione della situazione scolastica.

Per i collaboratori scolastici l'area da privilegiare è quella, prevista dal MIUR stesso, dell'inclusione e disabilità.

RETI DI SCUOLE

PARTECIPAZIONE A RETI DI SCUOLE

L'Istituto ha formalmente aderito ai seguenti accordi di rete o ai seguenti Accordi Temporanei di Scopo:

- Accordo "Rete Ali per l'infanzia" per la protezione dell'infanzia, contro l'abuso e il maltrattamento,
- Rete generale delle scuole della Provincia di Monza e Brianza,
- Rete di Ambito 27 della Regione Lombardia,
- Adesione al Centro Territoriale di Supporto facente capo al Liceo artistico "Nanni Valentini" di Monza,
- Accordo Temporaneo di scopo, finanziato da Regione Lombardia, "Generazione Web", facente capo all'A.F.O.L. di Meda, per la formazione dei docenti alla didattica digitale,
- Accordo con LibreItalia per la promozione di software libero,
- Rete PASW (Porte Aperte Sul Web) per l'individuazione di standard comuni relativamente alla gestione documentale e alla dematerializzazione
- Rete "Maneggiare con cura": rete provinciale per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo di Monza e Brianza.

Sono e saranno invece stipulati accordi di rete o di scopo per la partecipazione a bandi nazionali o regionali su tematiche specifiche.

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (RSPS)

L'Istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" lombarda i cui valori fondamentali sono:

VALORI

Equità: accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.

Sostenibilità: salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.

Inclusione: le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati: la diversità viene valorizzata.

Empowerment: tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente. Democrazia: le scuole che promuovono salute si fondano sui valori della democrazia.

AMBITI DI INTERVENTO

1. sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze ed abilità;
2. qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
4. rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

Nell'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha stipulato un'intesa volta alla promozione e all'attuazione del programma di promozione alla salute denominato "Guadagnare salute", in attuazione del protocollo di intesa MIUR – LILT. È prevista una formazione specifica per docenti di scuola dell'infanzia e primaria, a cura della LILT.

Il nostro Istituto è da quest'anno inoltre nella rete delle Scuole Dialogiche, collegamento che permetterà che l'Istituto cresca in sinergia con le risorse del territorio.

RISORSE UMANE

L'evoluzione del numero di frequentanti negli anni relativi al presente Piano può far riferimento ai dati dei nati forniti dal Comune di Macherio, ma deve tenere conto non solo delle libere scelte dei relativi genitori, ma anche dell'anomala situazione del plesso Rodari che, come descritto in precedenza, acquisisce alunni della frazione di Bareggia, divisa tra Macherio e Lissone, in maniera difficilmente prevedibile.

ORGANICO

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è da definirsi sulla base dell'organico di diritto/di fatto stabilito dall'Ufficio scolastico Regionale a cui si aggiungono unità di personale nominato per l'emergenza Covid19.

L'organico di diritto è assegnato in base a criteri puramente numerici, l'organico di fatto è invece assegnato in un secondo tempo sulla base dei casi specifici e, per quanto riguarda il sostegno, delle situazioni particolari dei bambini con disabilità in un rapporto generalmente di 1 ogni 2 alunni.

Per la scuola secondaria vige il quadro orario di cui al D.P.R. 89/ 2009 con relativa distribuzione delle cattedre e/o spezzoni orari. La situazione si modificherebbe sostanzialmente in presenza di classi a Tempo Prolungato, con la possibilità di rimodulazione del monte orario delle discipline, come previsto dalla L. 107/2015.

Per l'assegnazione delle cattedre ai docenti si rinvia alle tabelle presenti nel sito dell'Istituto per ogni singolo plesso.

DOCENTI - FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda i posti di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definibile in relazione alle attività ed ai progetti contenuti nel presente Piano, nella misura indicativa di 3 unità per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria, alla luce dell'organico dell'autonomia assegnato.

L'utilizzo degli insegnanti su posti di organico potenziato avverrà sulla base delle priorità indicate al paragrafo "Competenze individuali", tenendo conto dell'ordine di scuola e dell'area disciplinare degli insegnanti in questione. Si terrà inoltre conto del fatto che l'organico di potenziamento può servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, come da L. 107/ 2015 art.1 c.5.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Organico del personale amministrativo ed ausiliario relativo all'anno scolastico 2021 – 22:

- 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi,
- 5 assistenti amministrativi di cui due in regime di part time
- **13** collaboratori scolastici, a cui va aggiunta la considerazione della presenza di collaboratrici con mansioni ridotte e di due collaboratori Covid

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono incarichi approvati dal Collegio Docenti e affidati a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate. Esse devono favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel PTOF.

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI:
<p>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del PTOF. • Elaborazione e aggiornamento del PTOF sia della versione ridotta che nella versione integrale. • Stesura di criteri e coordinamento dei progetti educativo – didattici, svolti nei vari plessi scolastici sia da personale esterno che dai docenti stessi. • Rapporti con enti e Associazioni del territorio per organizzare attività didattiche. • Stesura di progetti relativi alle attività programmate e alla relativa calendarizzazione. • Verifica della validità dei progetti attuati nel corso dell'anno scolastico per eventuali riproposte. • Visione e smistamento della posta relativa a progetti, visite guidate, laboratori, concorsi ed eventi vari.
<p>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività di orientamento, volte ad accompagnare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria nella scelta della scuola superiore. • Organizzazione dei mini stages presso gli istituti superiori. • Divulgazione delle informazioni sulle iniziative che possono aiutare in una scelta consapevole. • Coordinamento della commissione intercultura/accoglienza. Collaborazione con gli Enti territoriali preposti all'integrazione degli alunni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e classificazione di materiale utile ai docenti. • Organizzazione di eventi interculturali.
<p>SUCCESSO FORMATIVO AREA ALUNNI con DISABILITÀ, con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) e con BES (Bisogni educativi speciali) E ALUNNI STRANIERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento degli insegnanti di sostegno • Coordinamento della Commissione • G.L.I. Promozione iniziative educative e di inclusività. • PTOF 2022-25.docx - Documenti Google • Verifica delle attività e dei progetti proposti agli alunni con disabilità. • Collaborazione con gli Enti Territoriali preposti all'Integrazione degli alunni. • Raccolta e classificazione di materiale utile ai docenti. • Organizzazione di eventi culturali.
<p>NUOVE TECNOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistematico controllo dei computer e degli altri dispositivi • • • • per la manutenzione ordinaria e per aggiornamenti ed eventuale inserimento antivirus. • Valutazione dei preventivi in previsione dell'acquisto di strumentazioni per i laboratori.

RISORSE FINANZIARIE

	2021	2022
Fondi per il funzionamento amministrativo e didattico	19.518,35	7.393,00
Altri contributi MIUR (animatore digitale-risorse emergenza epidemiologica-esami di Stato-patti di comunità-tutor-orientamento)	59.468,00	
Finanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale 2021-23 Diritto allo studio-sistemazione camino materna	20.500,00	12.000,00
Contributo dei genitori (contributo volontari-assicurazione-diario-progetto psicomotricità)	9.003,70	
MOF: Miglioramento Offerta Formativa:		
F.I.S.: Fondo dell'Istituzione Scolastica	29.180,14	29.978,99
F.S.: Funzioni strumentali	4.171,41 1.821,02 1.562,96	3.560,44
I.S.: Incarichi Specifici (per personale ATA)	1.426,35	1.930,47
Ore eccedenti		1.725,38
Aree a forte processo migratorio		975,82
Valorizzazione personale scolastico		9.818,55
Educazione fisica		512,18

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

a) organizzazione delle sezioni

Tutte le sezioni sono eterogenee con bambini di due fasce d'età.

L'inserimento di bambini anticipatori avviene in base alla disponibilità di posti e solo dopo il compimento del terzo anno di età. La conferma dell'accoglimento delle domande per i bambini anticipatori viene data alle famiglie non prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. In alcuni casi, per motivi organizzativi legati alle fasce d'età, ai bambini anticipatori non sarà garantita per l'anno successivo la continuità nella sezione nelle quali sono stati inseriti.

b) organizzazione quotidiana delle attività

“L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali” (D.P.R.89/2009 art.2 c.5).

All'atto dell'iscrizione la famiglia può scegliere il tempo scuola, garantendone la frequenza per i tre anni dell'iscrizione. Ogni tempo scuola può essere attivato al raggiungimento di un minimo di 18 alunni.

Attualmente la Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì per un tempo scuola di 40 ore settimanali.

	Modello organizzativo giornaliero
8.00 – 9.00	Accoglienza nelle sezioni
9.00 – 12.00	Attività educative-didattiche
12.00	Pranzo e attività ludiche
14.00 – 15.30	Attività educative-didattiche
15.20	Uscita dei bambini che usufruiscono del servizio pullman *
15.30 – 15.45	Uscita
15.45 – 17.45	Post scuola*

*organizzato dall'Amministrazione Comunale

*servizio pullman momentaneamente sospeso causa Covid

c) organizzazione interna dei docenti

Gli insegnanti titolari della sezione, composta da due fasce di età, garantiscono quotidianamente un tempo di compresenza. Ciò permette di adeguare il più possibile la programmazione di plesso a ciascuna fascia d'età dei bambini.

Modalità Inserimento

L'inserimento dei bambini che entrano a tre anni nella Scuola dell'Infanzia è favorito da uno specifico "Progetto di accoglienza" con tempo scuola limitato che va progressivamente allungandosi fino al completo raggiungimento del normale orario scolastico entro il primo mese di frequenza. Questo per consentire ai bambini di:

- scoprire gradualmente il nuovo ambiente scolastico con l'accompagnamento delle figure parentali;
- vivere serenamente la costruzione di un rapporto di fiducia con le nuove figure di riferimento.

Le famiglie dei bambini in inserimento che necessitano del riposo pomeridiano possono usufruire dell'uscita delle ore 13.15-13.30.

A tre anni, i bambini, normalmente hanno già raggiunto il controllo sfinterico, in caso contrario si osserverà un orario ridotto.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori sono invitati a partecipare ad una assemblea nella quale vengono date informazioni di ordine pratico-organizzativo. L'assemblea è anche l'occasione per incontrare gli insegnanti della sezione nella quale verrà inserito il bambino, e per favorire la reciproca conoscenza e l'inizio di una proficua collaborazione scuola - famiglia.

SCUOLE PRIMARIE

a) Organizzazione delle classi

Plesso "G.Rodari" - BAREGGIA: 10 classi organizzate a tempo pieno
Plesso "A.Manzoni" - MACHERIO: 9 classi organizzate a tempo pieno

b) Organizzazione quotidiana delle attività

L'orario di apertura delle scuole è il seguente: dalle ore 8.15 alle ore 16.20 nel plesso "Rodari" di Bareggia, dalle ore 8.25 alle ore 16.30 nel plesso "Manzoni" di Macherio.

Il tempo scuola è così suddiviso:

PLESSO "RODARI" DI BAREGGIA	ATTIVITÀ	PLESSO "MANZONI" DI MACHERIO
8.15 - 8.20	Ingresso alunni	8.25 - 8.30
8.20 - 10.20	Attività curricolari	8.30 - 10.30
10.20 - 10.35	Intervallo	10.30 - 10.45
10.35 - 12.20	Attività curricolari	10.45 - 12.30
12.20 - 13.50	Mensa e dopo mensa	12.30 - 14.00
13.50 - 16.20	Attività curricolari	14.00 - 16.30
16.20	Uscita	16.30

Attualmente l'orario qui sopra riportato ha subito alcune modifiche a causa della pandemia, per evitare assembramenti.

c) organizzazione interna dei docenti

L'istituzione presenta alle famiglie interessate all'iscrizione dei bambini, durante gli open day, quattro modelli orari rispettivamente di ore 24, 27.30 (con tre rientri pomeridiani), 30 e 40 ore (Tempo Pieno).

Il tempo scuola scelto dai genitori è di Tempo Pieno di 40 ore, articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, mensa compresa, a tutti gli effetti momento formativo previsto dalla legge.

Gli insegnanti, oltre alle ore di insegnamento curricolare propongono laboratori di attività espressivo-manipolative, di informatica, di ricerca, di recupero e sviluppo, legati ad attività programmate periodicamente. L'eventuale realizzazione di tempi diversi dalle 40 ore richiede uno spostamento di ore di insegnamento per coprire lo spazio mensa, a discapito delle ore di contemporaneità per le classi a Tempo Pieno.

Prospetto di ripartizione oraria settimanale per le discipline

Nella scuola primaria l'orario delle discipline per il Tempo Pieno è il seguente:

Classi	Italiano	Matematica	Storia	Geografia	Scienze	Inglese	Arte e immagine	Musica	Ed. fisica	Tecnologia
I	9	7	2	2	2	1	2	1	2	1
II	8	7	2	2	2	2	2	1	2	1
III	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1
IV	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1
V	8	6	2	2	2	3	2	1	2	1

N.B.

- Tutte le classi hanno inoltre 2 ore di insegnamento di religione cattolica facoltativo.
- Secondo la normativa vigente, Educazione Civica viene ritenuta una materia trasversale, che si insegna attraverso ogni singola disciplina.

Si precisa che **musica**, **arte e immagine**, **tecnologia** sono materie che possono rientrare trasversalmente in altri progetti o discipline, quindi subire flessibilità plurisettimanale.

Contemporaneità e disponibilità oraria

- Nelle classi di scuola primaria le ore di contemporaneità degli insegnanti sono gestite a seconda delle necessità e delle risorse in organico, anche in modalità di classi aperte.
- Il restante orario di servizio degli insegnanti è utilizzato per la copertura delle supplenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario del Tempo Ordinario della giornata scolastica è così articolato:

7.55 – 8.00	Ingresso alunni
8.00 – 9.50	Attività curricolari
9.50 – 10.00	Intervallo
10.00 – 11.50	Attività curricolari
11.50 – 12.00	Intervallo
12.00 – 14.00	Attività curricolari

Oltre l'orario di Tempo Ordinario, viene proposto il Tempo Prolungato con tre rientri pomeridiani, dalle ore 14.45 alle ore 16.30, di cui due di studio assistito e uno di "sport a scuola". In questo caso è previsto il servizio mensa come parte integrante dell'orario.

Gli insegnamenti previsti dal tempo scuola ordinario sono così suddivisi:

INSEGNAMENTI CURRICULARI	SPAZI
Italiano, Storia e Geografia	10
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica o attività alternative	1
TOTALE	30

Secondo la normativa vigente, Educazione Civica viene ritenuta una materia trasversale, che si insegna attraverso ogni singola disciplina.

CRITERI ORGANIZZATIVI

ISCRIZIONE ALLA FREQUENZA DELL'ISTITUTO

Sulla base delle comunicazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), ogni anno l'Istituto provvede ad informare le famiglie circa le scadenze e le modalità per l'iscrizione degli alunni alle classi prime dei diversi ordini di scuole.

Per le scuole primarie e secondaria, i moduli per le iscrizioni si compilano direttamente on line nel periodo in vario modo comunicato anche dagli organi di informazione (le informazioni sulla compilazione possono essere richieste alla segreteria dell'Istituto Comprensivo e sono pubblicate sul sito).

Per la scuola dell'infanzia i moduli di iscrizione in formato cartaceo si compilano presso la segreteria.

Le famiglie dei bambini "obbligati" alla frequenza saranno invitate, con congruo anticipo rispetto ai termini indicati nelle comunicazioni sopra elencate, ad un incontro di presentazione della scuola, dove saranno fornite tutte le informazioni sulle modalità organizzative e di funzionamento, in modo che possano operare scelte consapevoli.

In caso di iscrizioni in numero superiore ai posti disponibili, il Consiglio d'Istituto ha elaborato per la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria, i criteri per l'individuazione delle priorità e delle precedenza tra gli iscritti (si veda allegato Criteri per la Scuola dell'Infanzia / Criteri per la Scuola primaria / Criteri per la Scuola Secondaria).

FORMAZIONE DELLE CLASSI E/O DELLE SEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri per la formazione delle sezioni:

- 1) equa distribuzione dei bambini nelle sezioni in base al semestre di nascita;
- 2) equa distribuzione nelle sezioni di maschi e femmine;
- 3) per favorire lo sviluppo dell'identità personale i fratelli e i gemelli vengono inseriti in sezioni diverse;
- 4) l'inserimento di bambini diversamente abili avverrà in modo ragionato, così da creare un clima il più possibile favorevole alla loro integrazione.

SCUOLA PRIMARIA

Per la formazione delle classi la commissione della scuola primaria si avvale di criteri che sono stati opportunamente scelti al fine di ottenere classi equieterogenee (eterogenee al loro interno ed omogenee tra esse):

- 1) dati emersi dai colloqui con i docenti delle Scuole dell'Infanzia;
- 2) dati emersi dalla scheda di valutazione dello sviluppo delle competenze; I criteri 1) e 2) sono fondamentali e irrinunciabili.
- 3) equa distribuzione, nelle classi, di maschi e femmine;
- 4) equa distribuzione di alunni in base al semestre di nascita;
- 5) equa distribuzione nelle classi degli alunni provenienti dalle stesse sezioni della Scuola dell'Infanzia (almeno due o tre provenienti dalla stessa sezione);
- 6) equa distribuzione degli alunni segnalati dai docenti della Scuola dell'Infanzia come particolarmente bisognosi di attenzione. L'inserimento di alunni stranieri (con difficoltà linguistiche) nelle classi avverrà in modo ragionato e proficuo per gli stessi;
- 7) inserimento guidato di alunni diversamente abili o segnalati dai servizi sociali. L'inserimento di tali alunni verrà deciso dal Dirigente, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli specialisti e dai docenti dell'ordine di scuola precedentemente frequentato, con l'obiettivo di creare un clima favorevole alla inclusione;
- 8) al fine di favorire lo sviluppo dell'identità personale i gemelli, di norma, vengono inseriti in sezioni diverse;
- 9) confronto con i docenti della scuola dell'Infanzia dopo la formazione delle classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la formazione delle classi la scuola si avvale di criteri che sono stati opportunamente scelti al fine di ottenere classi equi-eterogenee (eterogenee al loro interno ed omogenee tra esse):

- 1) dati emersi dalla scheda di valutazione dell'ultimo anno della Scuola Primaria;
- 2) dati emersi da colloqui con i docenti della Scuola Primaria;
- 3) equa distribuzione nelle classi di maschi e femmine;
- 4) equa distribuzione nelle classi degli alunni provenienti dalle stesse classi della Scuola Primaria (almeno due o tre provenienti dalla stessa sezione);
- 5) equa distribuzione degli alunni segnalati dai docenti della Scuola Primaria come particolarmente bisognosi di attenzione. L'inserimento di alunni stranieri (con difficoltà linguistiche) nelle classi avverrà in modo ragionato e proficuo per gli stessi;
- 6) inserimento guidato di alunni diversamente abili o segnalati dai servizi sociali. L'inserimento di tali alunni verrà deciso dal Dirigente, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli specialisti e dai docenti dell'ordine di scuola precedentemente frequentato, con l'obiettivo di creare un clima favorevole alla inclusione;
- 7) gli alunni ripetenti sono inseriti generalmente nel corso di provenienza, salvo esplicita diversa richiesta della famiglia e/o accordo del Consiglio di classe.
- 8) al fine di favorire lo sviluppo dell'identità personale i gemelli, di norma, vengono inseriti in sezioni diverse.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI NON INIZIALI

In caso di inserimento di alunni in classi non iniziali si adotteranno i seguenti criteri:

- inserimento indipendente dal bacino d'utenza.
- inserimento nella classe meno numerosa.
- considerazione degli alunni con difficoltà presenti in ogni sezione, tenuto conto delle indicazioni degli insegnanti.
- inserimento degli alunni stranieri secondo i criteri stabiliti nel protocollo d'accoglienza.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi, salvaguardando il più possibile la continuità didattica.

Sono possibili deroghe da parte del Dirigente Scolastico purché motivate.

ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI AI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Spetta al Dirigente Scolastico assegnare gli ambiti ai docenti, tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione delle attività di formazione pregresse e in corso;
- valutazione delle competenze e delle esperienze pregresse;
- valutazione delle richieste e delle preferenze espresse dai docenti del team.

ORGANI COLLEGIALI

Nell'Istituto operano diversi organismi, intesi a favorire la partecipazione e la corresponsabilità di docenti e genitori nella gestione della scuola.

ORGANO	FUNZIONE	COMPONENTI	COMPITI
CONSIGLIO DI ISTITUTO (C.d.I.)	<p>Massimo organo amministrativo eletto dai rispettivi componenti.</p> <p>Elegge al proprio interno la Giunta Esecutiva.</p> <p>Presieduto da un genitore eletto a maggioranza.</p> <p>Durata triennale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico (d'ufficio) - Docenti - Genitori - Personale ATA 	<p>Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>Elabora il programma annuale. Delibera gli impegni di spesa.</p> <p>Stabilisce il calendario annuale delle attività su indicazione della Regione.</p> <p>Approva il conto consuntivo.</p> <p>Fissa l'orario giornaliero dei vari ordini di scuola.</p> <p>Determina criteri e norme che regolano l'organizzazione.</p>

<p style="text-align: center;">COLLEGIO DEI DOCENTI (C.d.D.)</p>	<p>Competenza in materia di funzionamento didattico</p>	<p>Tutti i docenti in servizio</p>	<p>Elabora il Piano triennale dell'Offerta Formativa. Delibera le iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento. Assicura la continuità educativa tra ordini di scuola. Adotta i libri di testo. Sottopone all'approvazione del C.d.I. il piano annuale delle visite di istruzione e delle attività extracurricolari. Formula proposte su orari e composizione delle classi, tenuto conto dei criteri stabiliti dal C.d.I. Verifica l'andamento dell'azione educativa e didattica. Istituisce al proprio interno commissioni di lavoro con incarichi specifici. Si riunisce periodicamente anche per ordine di scuola.</p>
--	---	------------------------------------	---

ORGANO	FUNZIONE	COMPONENTI	COMPITI
<p style="text-align: center;">CONSIGLIO DI INTERSEZIONE Scuola dell'Infanzia</p>	<p>Consultiva. Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato</p>	<p>Solo docenti</p>	<p>Proporre al Collegio dei docenti iniziative inerenti all'azione educativa e didattica.</p>
<p style="text-align: center;">CONSIGLIO DI INTERCLASSE Scuola Primaria</p>		<p>Docenti e rappresentanti eletti dai genitori in assemblea di classe (1 per sezione alla Scuola dell'Infanzia 1 per classe alla Primaria 4 per classe alla Secondaria)</p>	<p>Estende ed agevola i rapporti tra le varie componenti della scuola. Valuta e formulano proposte in ordine a: -programmazione educativa e didattica; -visite d'istruzione; - iniziative extracurricolari.</p>
<p style="text-align: center;">CONSIGLIO DI CLASSE Scuola Secondaria</p>			

PROTOCOLLI E REGOLAMENTI

L'istituto comprensivo si è dotato, nel corso del tempo, per agevolare la propria attività interna ed esterna, dei seguenti documenti:

- PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- Regolamento di Istituto e Statuto degli Studenti e delle Studentesse
- Protocollo di intervento e gestione per casi di bullismo/cyberbullismo e piano di prevenzione
- Patto Educativo di Corresponsabilità
- Regolamento per l'uscita dai plessi scolastici
- Regolamento per l'effettuazione delle visite guidate
- Regolamento della Commissione Mensa
- Regolamento della Commissione Enti Locali
- Regolamento per la concessione degli spazi scolastici in orario extrascolastico
- Regolamento per l'attività negoziale al fine degli acquisti di beni e servizi
- Protocollo di intesa con il Comune di Macherio per la prevenzione del disagio
(Carta della Collaborazione per il Diritto al Benessere di ogni bambino)
- Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri
- Protocollo per l'individuazione dell'alunno diversamente abile redatto in collaborazione con l'UONPIA di Lissone e Ufficio Integrazione Alunni D.V.A. dell'USP di Milano, superato dall'accordo AT Monza con ASL/AST di Monza/Brianza
- Protocollo di intesa con la Banca del Tempo di Macherio, con la partecipazione di volontari a supporto delle attività didattiche
- Accordo con il Centro Diurno Disabili di Macherio per l'utilizzo della Sensory Room

RISORSE DEL TERRITORIO

RISORSE ED ORGANISMI	ATTIVITÀ
Amministrazione comunale	Provvede all'adeguamento degli edifici scolastici, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria e al rinnovo degli arredi. Eroga i servizi di mensa e trasporto alunni. Finanzia l'acquisto di materiali e progetti d'Istituto. Collabora con la scuola per prevenire o affrontare situazioni di disagio. Fornisce l'assistenza educativa scolastica per alunni DVA.

Biblioteche di Macherio e Lissone	Promuovono letture animate in sede su temi concordati con gli insegnanti. Propongono progetti ed attività.
Polizia municipale	Regola l'entrata e l'uscita degli alunni. Interviene nei progetti di educazione stradale rivolti agli alunni.
A.T.S.	Controlla la situazione sanitaria nella scuola.
Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza (U.O.N.P.I.A.)	Si occupa della consulenza e del supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni con disabilità; svolge approfondimenti psico-diagnostici sui minori; segnala ed invia ai servizi di secondo livello; collabora con le strutture educative per la prevenzione del disagio; collabora con l'autorità giudiziaria per quanto riguarda i minori in carico.
Enti ed associazioni (Cooperativa Grande Casa, Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Maria Immacolata" di Bareggia, Parco Regionale della Valle del Lambro, CAI, Croce Bianca, AVIS, AIDO, Banca del tempo, Cooperativa Solaris...)	Svolgono azioni educative conformi alle proprie finalità che si integrano con le attività formative della scuola.
Associazioni sportive del territorio	Propongono e realizzano lezioni gratuite nelle classi delle scuole primarie.

SERVIZI OFFERTI NEL TERRITORIO

AIUTO COMPITI

Organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la "Banca del tempo" di Macherio, presso i due plessi Rodari e Manzoni in due giorni settimanali dalle ore 16.30 alle ore 18.00 si svolge l'attività di aiuto compiti. L'iniziativa, rivolta a bambini di scuola primaria che necessitano di supporto nello studio e nello svolgimento dei compiti, e che è svolta da volontari e pertanto completamente gratuita, è momentaneamente sospesa a causa della pandemia.

TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto è garantito dall'Amministrazione Comunale per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con orari compatibili con l'inizio e la fine delle rispettive attività. Tale servizio è a pagamento ed è temporaneamente sospeso a causa della pandemia.

PIEDIBUS

È un servizio organizzato dall'Amministrazione Comunale di Macherio che, grazie a genitori e altri volontari disponibili, permette agli alunni delle scuole primarie di recarsi a scuola a piedi in compagnia.

MENSA

Il servizio mensa, a pagamento, è affidato dal Comune di Macherio ad una ditta specializzata nella ristorazione scolastica.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà in qualsiasi momento e senza preavviso di effettuare, mediante personale tecnico incaricato, eventuali ispezioni.

Una Commissione Mensa, composta da insegnanti, genitori, rappresentanti della ditta responsabile e da una dietologa che stende i menù, collabora con l'Amministrazione Comunale di Macherio nella rilevazione della modalità di erogazione del servizio.

SCUOLA APERTA

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo di alunni per poter attuare una sezione di Tempo Prolungato nella Scuola Secondaria o qualora l'Ufficio Scolastico di Monza non lo attivasse, l'Amministrazione Comunale propone, in collaborazione con la Scuola Secondaria, il progetto denominato convenzionalmente "Scuola aperta" indirizzato agli alunni che vi aderiscono, organizzato in 3 pomeriggi settimanali dalle ore 14.45 alle ore 16.30 presso la scuola stessa:

- due giorni con attività di studio assistito e compiti e uno dedicato ad attività polisportive con uno degli insegnanti di Ed. Fisica della Scuola Secondaria.

Dalle ore 14 alle ore 14.45 è garantito il servizio mensa, con sorveglianza di un adulto.

ALTRE COLLABORAZIONI

Il Comune attraverso una cooperativa organizza attività ludico ricreative a favore dei bambini tra i 3 e i 12 anni durante i periodi di chiusura/vacanze utilizzando gli spazi scolastici.

Sono possibili ulteriori collaborazioni con l'Amministrazione Comunale, enti e associazioni del territorio per attività in orario curricolare ed extracurricolare.

ASSICURAZIONE

Viene stipulata un'assicurazione direttamente dall'Istituto per tutti gli alunni e per gli operatori scolastici che vogliono aderirvi, sia per Responsabilità Civile sia per infortuni.

Il costo della polizza assicurativa è a carico delle famiglie.

L'OFFERTA FORMATIVA

CONDIVIDERE i valori essenziali quali

IL RISPETTO della persona e dell'ambiente,

IL SENSO della LEGALITÀ,

L'IMPEGNO nello studio, nel lavoro, nella solidarietà.

INIZIATIVE E PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

	PERSONA E AMBIENTE	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELLA INFANZIA	PSICOMOTRICITÀ Rivolto a tutte le fasce d'età EDUCAZIONE ALIMENTARE	LINGUA INGLESE: tutte le fasce d'età CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA "LIBRIAMOCI"
SCUOLE PRIMARIE	PREVENZIONE ALLA SALUTE: Croce Bianca di Biassono (classi V) e LILT (classi IV) EDUCAZIONE ALIMENTARE (con la ditta di refezione) SCUOLA – SPORT (con associazioni sportive del territorio) "SMUOVILASCUOLA" PROTEZIONE CIVILE: classi I e IV PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE Classi III dei due plessi SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSITÀ con cooperativa Solaris ORTO: plesso Manzoni/Rodari ANPI: classi IV e V dei due plessi	PROGETTO CONTINUITÀ con scuola dell'Infanzia e con Scuola Secondaria PROGETTO PONTE di accompagnamento Scuola Infanzia-Scuola Primaria per i bambini DVA POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE: 1) PROGETTO di CONVERSAZIONE IN INGLESE 10 ore per classe con esperto madrelingua 2) STORYTELLING PROGETTO AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ classi quinte di entrambi i plessi PROGETTO BIBLIOTECA con la biblioteca di Macherio e Lissone per diverse classi dei due plessi "LIBRIAMOCI" tutte le classi dei due plessi PROGETTO "CODEWEEK" (tutte le classi dei due plessi)

<p>SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>LIFE SKILLS TRAINING (ASST Monza): tutte le classi PROGETTO A.U.S.D.A (Collegamento con l'Antartide): classi prime EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ: classi III PEERS- bullismo: classi II (con rete di scopo "Maneggiare con cura") EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: classi III con Associazione "Libera" "BENE COMUNE" (con Amm.ne Comunale): tutte le classi "ICARO" - EDUCAZIONE STRADALE (con Polizia di Stato): classi III PRIMO SOCCORSO (con la Croce Bianca di Biassono): classi II DRAMMATIZZAZIONE: classi I ANPI: classi III "DIFFERENZIA ANCHE TU" (CEM Ambiente): classi I e II EDUCAZIONE AMBIENTALE (Parco della valle del Lambro): classi I MONTAGNA con il CAI: classi II" PARTECIPAZIONE A CORSA CAMPESTRE ORIENTAMENTO: classi III PROGETTO STORICO-ARTISTICO (APS Anemos): tutte le classi Progetto giornate mensili di RECUPERO/POTENZIAMENTO</p>	<p>CONTINUITÀ con Scuole Primarie PONTE SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA per ragazzi con disabilità CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA INGLESE: tutte le classi Preparazione alle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE A2 KEY (inglese) e DELF (francese): classi III "SCIENZA UNDER 18": classi II CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE: classi seconde CORSI DI RECUPERO di matematica e italiano: tutte le classi CORSO DI APPROFONDIMENTO DI LATINO: classi III PROGETTO "TOP" UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO: attività di tutoraggio/recupero (tutte le classi)</p>
------------------------------	---	---

Tutti i progetti sono gratuiti o finanziati dal Comune, tranne lo Storytelling e le certificazioni linguistiche specifiche, che sono a carico delle famiglie.

VALUTAZIONE PROGETTI

Per la valutazione ogni ordine di scuola predispone schede di verifica compilate collegialmente dai docenti coinvolti.

I docenti incaricati raccolgono quanto emerso sintetizzando i risultati al fine di accertare la validità delle attività proposte.

INIZIATIVE DI CONTINUITÀ

Le indicazioni ministeriali richiedono che sia promossa la continuità tra i diversi ordini di scuola e che sia garantito all'alunno un percorso formativo coerente ed organico. I Docenti del nostro Istituto hanno lavorato per ottemperare alle indicazioni legislative condividendone motivazioni ed obiettivi, alla costruzione di un Curricolo Verticale che rispetti i principi di coerenza e organicità.

SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

La continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria è prefigurata nei documenti programmatici delle medesime ed in particolare nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione e nella nostra programmazione verticale.

Il nostro Istituto ritiene importante il raccordo Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria:

- per garantire al bambino una crescita armonica nel rispetto delle sue fasi di sviluppo formativo;
- per dare continuità alle basi già costruite alla Scuola dell'Infanzia.

Gli insegnanti a tal fine costituiscono una commissione che elabora proposte operative che si attuano nel corso dell'anno scolastico.

(si veda in allegato “Progetto Continuità”).

Attraverso questo progetto, l'Istituto si prefigge di informare le famiglie sull'Offerta formativa e aiutare il bambino/a ad affrontare le emozioni, assicurandolo/a, circa i cambiamenti che lo/a aspettano e promuovendo, in modo positivo, il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli insegnanti dei due ordini di scuola programmano colloqui per un adeguato passaggio di informazioni relativi ai bambini interessati.

A tal fine la Scuola dell'Infanzia mantiene rapporti istituzionali anche con le Scuole Primarie di altri istituti. Analogamente anche alle Primarie giungono informazioni ufficiali dalle Scuole dell'Infanzia del circondario, utili alla formazione e, in un secondo momento, alla gestione della classe.

SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le Scuole Primarie e Secondaria coordinano l'azione educativa e cercano di prevenire le difficoltà nel passaggio tra i due ordini di scuola che, per i ragazzi/e, rappresenta l'abbandono del mondo dell'infanzia e l'ingresso in un ordine di scuola che richiede una maggiore responsabilità e maturità, proprio mentre attraversano un periodo particolarmente delicato della loro crescita.

Il progetto ha lo scopo di fornire un'opportunità di confronto tra i due ordini di scuola e permette a ragazzi/e di conoscere, frequentare ed acquisire familiarità con un ambiente nuovo. Ha altresì la funzione di creare una sinergia tra gli insegnanti dei due ordini di scuola che agevoli l'instaurarsi di un rapporto positivo tra gli alunni e i loro professori.

(Si veda in allegato “Progetto Continuità”).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO CONTINUITÀ

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
PER LE FAMIGLIE	<p>Diffusione sul territorio e nei vari plessi dell'Istituto di un volantino informativo.</p> <p>Riunione informativa sul Piano dell'offerta formativa, sulla struttura e sull'organizzazione della scuola.</p>	<p>Attivazione dello sportello "Conosciamoci" presso la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto e la Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bareggia per informare le famiglie sull'Offerta formativa.</p> <p>*Open Day aperto a famiglie e bambini con laboratori didattici e diffusione di volantini informativi sull'organizzazione delle Scuole Primarie.</p> <p>*Prima delle iscrizioni, riunione per presentazione della proposta formativa.</p>	<p>Attivazione dello sportello "Conosciamoci" presso le Scuole Primarie dell'Istituto per informare le famiglie sull'Offerta formativa della Scuola Secondaria.</p> <p>Open Night: dalle h18 alle 20; visita ai laboratori gestiti da alunni e docenti della Secondaria cui partecipano anche ragazzi delle classi V della Primaria. A seguire: riunione informativa per i genitori con il Dirigente.</p>
PER I BAMBINI/ RAGAZZI	<p>Per i nuovi iscritti all'anno scolastico successivo, saranno dedicate due giornate di "Scuola aperta" con attività di laboratori didattici e conoscenza degli ambienti scolastici.</p>	<p>Laboratori tenuti da insegnanti della Scuola Primaria presso la Scuola dell'infanzia (anche per Paritaria di Bareggia).</p> <p>Visita dei bambini di classe I alla scuola dell'Infanzia, per mostrare progressi.</p> <p>*Open day con laboratori didattici e visita alla scuola.</p> <p>*I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si recano alla Scuola Primaria Manzoni per laboratorio con i bambini di classe I. I bambini della Paritaria di Bareggia si recheranno alla Scuola Primaria Rodari.</p>	<p>Visita degli alunni delle classi V e partecipazioni ad attività curricolari.</p> <p>Lezioni tenute da docenti della Secondaria nelle classi V.</p> <p>Progetto di Lingua Francese nelle classi V.</p> <p>Open Night con laboratori presso la Scuola Secondaria.</p>

* attività sospesa a causa della pandemia

Per l'a.s. 2021/22 la presentazione delle scuole primarie è avvenuta virtualmente.

PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attività di orientamento si svolge nell'ambito dei tre anni di scuola secondaria e permette agli studenti di conoscere meglio se stessi e le proprie potenzialità. Il progetto coinvolge tutte le discipline, prevede l'intervento della Funzione Strumentale e, in base alle risorse disponibili, di un esperto esterno per accompagnare gli alunni e le famiglie lungo l'importante percorso per la scelta della scuola superiore.

A tal fine gli alunni delle classi terze hanno la possibilità di partecipare a ministage presso gli istituti superiori e sono costantemente informati su ogni iniziativa che possa condurli a una scelta consapevole.

IL TIROCINIO NELLE SCUOLE DELL'IC RODARI

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo si è arricchita della presenza di tirocinanti e stagisti a partire dall'A.S. 2020-2021.

Nell'Istituto vengono accolti studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado in PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015) e studenti universitari in tirocinio e per percorsi TFA.

L'Istituto è entrato a far parte dell'Elenco regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate ad ospitare tirocinanti del Corso di Laurea Magistrale di Scienze della Formazione Primaria e dei TFA sostegno per l'Anno Scolastico 2021-2022 ad integrazione della Convenzione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Per l' A. S. 2022-2023 si è inoltrata richiesta di accreditamento anche per le seguenti classi di concorso di Scuola Secondaria di 1 grado: AD00 (sostegno), A-25 (inglese), A-25 (francese), A-22 (lettere), A-28 (matematica), A-49 (scienze motorie e sportive).

Nel prossimo triennio quindi i percorsi di tirocinio e PCTO consentiranno un forte partenariato fra scuole di gradi differenti ed università. Questa sinergia faciliterà l'instaurarsi di un circolo virtuoso fra teoria e pratica nella formazione iniziale dei docenti che interpella i diversi attori che vivono la scuola e l'università per un potenziamento progettuale che arricchisce l'offerta formativa su tutti gli ordini di Scuola del nostro Istituto.

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

“Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità – perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti religiosi, etici, comportamentali- sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni” (dalle Indicazioni per il curricolo).

Nel corso di ciascun anno, l'Istituto offre ai genitori diversi momenti di partecipazione al progetto educativo e di discussione delle problematiche e delle situazioni particolari legati alla vita della classe.

- 2 assemblee di classe (Scuola Primaria)
- 1 assemblea di classe (Scuola dell'Infanzia)
- 2 consigli di intersezione con i genitori (Scuola dell'Infanzia)
- 2 consigli di interclasse con i genitori (Scuola Primaria)
- 2 consigli di classe aperti a tutti i genitori/assemblea di classe (Scuola Secondaria)
- Consiglio d' Istituto
- colloqui con i docenti
- 2 colloqui per la consegna delle schede di valutazione (Scuola Primaria e Secondaria)
- commissioni che vedono coinvolti docenti e genitori
- per ogni ordine di scuola viene proposto ai genitori un Open Day di presentazione dell'Istituto e dei plessi, al fine di far conoscere le proposte educative e didattiche in funzione delle nuove iscrizioni.

Gli insegnanti e/o i genitori (nella figura dei rappresentanti) hanno la possibilità, in caso di particolare necessità, di convocare un'assemblea straordinaria di classe.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, inoltre, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un "Patto educativo di Corresponsabilità", finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

In relazione alla necessità di una rispettosa, costante e continua collaborazione tra scuola e famiglia, questo accordo è indispensabile per perseguire l'obiettivo di una crescita armonica e equilibrata di ogni alunno, nel rispetto della sua persona e delle figure che cooperano nel processo formativo.

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In questo periodo di Emergenza Covid 19 e di restrizioni da ciò derivate, è inevitabile che il Regolamento di Istituto sia stato modificato per tenere conto della situazione venutasi a creare. Analogamente viene modificato il Patto educativo di corresponsabilità. Esso è l'assunzione da parte della scuola, dei genitori e degli alunni di reciproche responsabilità. Ciò a maggior ragione in una situazione come quella attuale, la quale mette alla prova la capacità di tutti di fare quanto è possibile per tutelare la propria e l'altrui salute.

ASSOCIAZIONE GENITORI

Nell'ambito della componente genitori si è costituita un'Associazione che collabora con la scuola attraverso proposte di iniziative culturali condivise, organizzazione di eventi e acquisto di beni materiali. E' un organismo non previsto dalla normativa e pertanto autoregolamentato.

I regolamenti dell'Associazione Genitori dei plessi dell'istituto, in base alla normativa vigente, devono essere sottoposti in visione al Consiglio d'Istituto.

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

Un ripensamento personale da parte dell'alunno di ciò che a scuola è stato insegnato costituisce una condizione indispensabile per una vera assimilazione e un'educazione al sapere.

- I compiti da svolgere a casa devono essere commisurati all'età degli alunni, alle ore di frequenza scolastica giornaliera, al diverso ordine di scuola e ad eventuali attività sportive agonistiche;
- non si assegna un carico eccessivo di compiti;
- le verifiche saranno distribuite in modo equo nei giorni della settimana, salvo momenti particolari nell'arco dell'anno (es. fine quadrimestre);
- durante i week end e le vacanze possono essere assegnati compiti finalizzati al ripasso e al consolidamento di alcune abilità, commisurati al bisogno di riposo e di svago degli alunni.

Il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della scuola secondaria rappresentano un momento importante di passaggio ad un ordine di scuola superiore, pertanto si ritiene opportuno un impegno maggiore nello studio individuale e nel lavoro a casa.

UFFICIO DI SEGRETERIA

Viale Regina Margherita 2 - 20846 Macherio Tel./fax 0392017829 e-mail ufficio:
mbic89600p@istruzione.it pec: mbic89600p@pec.istruzione.it

Sito: www.icrodarimacherio.edu.it

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì – Mercoledì - Venerdì	12.15 – 13.45
Martedì - Giovedì	15.30 – 17.00

La segreteria sarà contattabile **dal lunedì al venerdì** dalle ore **8:00 alle ore 15:00**, **telefonticamente** al numero **039/2017829** e per **e-mail** agli indirizzi:

mbic89600p@istruzione.it,

mbic89600p@pec.istruzione.it

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì	dalle 12.15	alle13.45
Martedì	dalle 15.30	alle17.00
Mercoledì	dalle 12.15	alle13.45
Giovedì	dalle 15.30	alle17.00
Venerdì	dalle 12.15	alle13.45

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni (mesi di luglio ed agosto, vacanze durante l'anno) il ricevimento al pubblico è dalle ore 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

(con riferimento al Rapporto di Autovalutazione)

Meccanografico della scuola

MIIC89600T

Denominazione della scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI" – MACHERIO

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE - RAV

SINTESI DEI RISULTATI SCOLASTICI

Punti di forza

Si può affermare che l'Istituto garantisce il successo formativo degli studenti:

- non esiste il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica: il tasso è a 0%, che è inferiore a quello comunque basso della Lombardia;
- riguardo agli esiti al termine del primo ciclo di istruzione, nell'anno scolastico 2020 - 2021 la modalità di valutazione degli apprendimenti è stata completamente modificata, come da normativa ministeriale, a favore dei processi di apprendimento e non dei prodotti;
- la percentuale di allievi non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria è leggermente superiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali;
- i trasferimenti sia in entrata che in uscita sono in genere legati a motivazioni oggettive familiari.
- nella scuola secondaria e primaria è stata attivata la "Scuola Estiva" per il recupero delle abilità in ambito linguistico e scientifico e lo sviluppo delle eccellenze nei diversi ambiti disciplinari.

Punti di debolezza

Sono da incrementare nelle modalità e nei tempi corsi di recupero nella scuola secondaria.

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Situazione della scuola: 6

Motivazione: La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, in casi giustificati, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio con una buona percentuale di valutazioni medie e alte. I criteri

di selezione adottati dalla scuola sono adeguati e periodicamente aggiornati per garantire il successo formativo degli studenti.

SINTESI DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Punti di forza

La scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica raggiunge risultati, depurati da un cheating comunque molto basso, in genere superiori al livello nazionale. In italiano, matematica e inglese le classi della primaria risultano superiori agli esiti della regione e dell'area. I risultati delle classi terze della secondaria sono superiori o in linea con gli esiti regionali e di area. Si riscontra una progressione positiva dai livelli di partenza ai risultati raggiunti nelle prove INVALSI durante il percorso scolastico degli alunni. L' "Effetto scuola" sia per italiano che per matematica risulta leggermente positivo. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove rispecchia complessivamente l'andamento abituale delle classi.

Punti di debolezza

Sebbene i risultati raggiunti siano complessivamente soddisfacenti, è sempre opportuno analizzare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per approfondire le cause che possono determinare a volte risultati non del tutto positivi nelle prove INVALSI.

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Situazione della scuola: 6

Motivazione: Il punteggio di italiano nelle prove INVALSI è complessivamente superiore a quello di scuole del territorio lombardo, di quelle del Nordovest, nazionali e di quelle con un background socioculturale simile.

In matematica i risultati sono superiori o in linea con tutti i parametri. Le disparità di risultati tra le classi sono generalmente limitate.

Le prove d'inglese hanno dato risultati generalmente superiori a tutti i parametri.

Composizione del Gruppo di lavoro

Il Dirigente Scolastico Gianni Trezzi

Maria Napoletano, insegnante di scuola secondaria di primo grado, referente

Stefania Frigerio, insegnante di scuola primaria

Annamaria Carla Mariani, insegnante di scuola dell'infanzia

Maria Caterina Zappone, insegnante di scuola primaria

Durata del Piano

Dall'anno scolastico 2022 all'anno scolastico 2025

Risorse finanziarie

Fondo del MOF (Miglioramento Offerta formativa)

Fondi per il funzionamento Possibili:

Risorse provenienti da partecipazione a bandi

Finanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale

Fondi europei

Iniziative proposte da privati

Contributo dei genitori e dell'Associazione Genitori

Risorse umane

Tutti i docenti dell'Istituto

Il personale non docente

Esperti esterni

Risorse materiali

Tutte le dotazioni disponibili dell'Istituto e quelle incrementabili attraverso i rapporti con l'Amministrazione Comunale, la partecipazione a bandi ministeriali e per l'utilizzo di fondi europei, l'adesione a iniziative proposte da privati, il contributo e la collaborazione dell'Associazione Genitori.

Destinatari del Piano

Studenti

Finalità generali

Offrire un curriculum adeguato ai bisogni dell'utenza

Garantire pari opportunità di apprendimento agli alunni delle varie classi

Ridurre i divari negli esiti degli studenti in uscita

Garantire ad ogni alunno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, migliorando i propri risultati, anche di eccellenza

Obiettivi di processo

- Costituire i dipartimenti di materia come occasione di confronto, di programmazione, di autoaggiornamento
- Approfondire la programmazione verticale per le competenze chiave e di cittadinanza
- Individuare nei differenti ordini di scuola dell'Istituto le competenze trasversali rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curriculum, ai "Nuovi scenari", alle Raccomandazioni europee
- Organizzare/ partecipare a corsi di aggiornamento sulla lingua italiana, L2, L3 e sulle attività espressive
- Approfondire nuove metodologie
- Prevedere attività di potenziamento e sviluppo delle eccellenze

Fasi di realizzazione

- Calendarizzazione di programmazioni annuali e quadrimestrali per classi parallele
- Partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto, da Reti o da altri enti, per i diversi ambiti disciplinari per approfondire e rinnovare metodi, strategie e contenuti
- Analisi dei risultati INVALSI da parte del Nucleo di

autovalutazione/miglioramento e da parte dei team interessati, con attenzione ai punti di forza e di debolezza (dettagli delle risposte, della distribuzione degli studenti nei diversi livelli, ...) ed ai Quadri di riferimento INVALSI

- Somministrazione di prove di valutazione quadrimestrali comuni
- Confronto nel tempo dei dati INVALSI per valutare l'adeguatezza delle soluzioni adottate
- Istituzione di gruppi di lavoro per la predisposizione di rubriche per la valutazione delle competenze, a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza
- Progettazione di percorsi specifici per lo sviluppo delle competenze, attraverso la partecipazione a concorsi, gare e/o esami di certificazione da parte di enti esterni, mutuo insegnamento/peer education, a partire da attività di continuità
- Diffusione dell'abitudine a programmare la realizzazione di compiti di realtà
- Gruppi di recupero/potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare
- Classi aperte per interesse per alcuni periodi dell'anno
- Collaborazione con scuole secondarie superiori del territorio (alternanza scuola – lavoro, progetti, peer to peer)
- Verifica dell'attuazione del curricolo verticale e del raggiungimento dei traguardi di competenza
- Misurazione dei risultati raggiunti

Risultati attesi

- Diminuzione del numero delle ripetenze
- Incremento della distribuzione degli alunni nelle fasce di punteggio 3, 4 e 5 delle prove INVALSI
- Conseguimento nelle prove INVALSI di risultati superiori a quelli di classi con background socioculturali simili e dell'area geografica di riferimento
- Incremento del valore aggiunto, attribuibile alla scuola e misurabile attraverso i risultati nelle prove Invalsi, nel passaggio dalle classi II alle V primaria e III secondaria
- Acquisizione e pratica di metodologie innovative
- Acquisizione delle capacità di agire nella pratica didattica in termini di competenze
- Omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele

Metodi di valutazione finale

Esame dei risultati delle prove di valutazione comuni; analisi e confronto diacronici dei risultati delle prove Invalsi

Eventuali prodotti

Modelli comuni di progettazione didattica; raccolta di prove strutturate e dei relativi criteri di valutazione; rubriche di valutazione per i diversi ambiti disciplinari; rubriche di valutazione delle competenze; diffusione dei risultati raggiunti e rendicontazione sociale.